

Messaggio della Beata Vergine Maria alla veggente Marija Pavlovic Lunetti

**CARI FIGLI! QUESTO E' UN TEMPO DI GRAZIA.
PERCIO' PREGATE, PREGATE, PREGATE FINCHE' NON COMPRENDERETE
L'AMORE DI DIO PER OGNUNO DI VOI.
GRAZIE PER AVER RISPOSTO ALLA MIA CHIAMATA.**

Commento di Padre Ljubo Kurtovic a Radio Maria

Ci stiamo preparando per la Quaresima, che è un tempo privilegiato ed è una occasione per la nostra conversione. Ogni Quaresima è un dono che la Chiesa ci dà, non disprezziamolo. Esaminiamo la nostra vita alla luce dello sguardo del Signore e della Madonna. Le sue apparizioni che durano da quasi vent'anni sono un segno per il nostro tempo. I segni sono gli eventi che succedono tra di noi. In ogni evento c'è scritto qualcosa per noi. Bisogna saper leggere questi segni. Gli avvenimenti sono i segni attraverso cui il Signore scrive. La Madonna che appare nei nostri giorni attraverso i veggenti qui a Medjugorje, è nostra Madre ma è anche un profeta. I profeti non sono soprattutto quelli che predicano gli avvenimenti futuri, ma sono quelli che attualizzano la parola di Dio, che vogliono richiamare la nostra attenzione su cosa cerca Dio da noi in questo momento. La Madonna già ci preparava per la Quaresima nel suo messaggio precedente, invitandoci al digiuno e alla preghiera che fa fermare anche le guerre nel nostro interiore, che sono in noi a causa del nostro poco abbandono al Signore.

Il messaggio della Madonna di questo mese è breve, ma ha un contenuto inesauribile. La Madonna ci richiama all'attenzione che questo tempo in cui ci troviamo è **"tempo di grazia"**. Ci invita ad essere quelli che sanno attingere i doni di grazia che Lei ci dà per mezzo delle sue apparizioni e dei suoi messaggi. Come esiste il tempo di grazia, così anche esiste il tempo in cui saremo privati della grazia e dei doni di Dio. Non possiamo cercare scuse noi che sentiamo i suoi messaggi. Come S. Pietro che sul monte della Trasfigurazione ha vissuto momenti di grazia, di gioia e di vicinanza con Dio Padre e voleva fermare ed allungare questi momenti, dicendo a Gesù: *"Signore, è bello per noi restare qui; se vuoi, farò qui tre tende, una per Te, una per Mosè e una per Elia. Ma Gesù gli dice che deve salire a Gerusalemme ed incontrarsi con la sofferenza e la morte"* (cfr Lc. 9,28-36; 51). Questi momenti della grazia e della visita di Dio gli davano la forza per sopportare tutto quello che lo aspettava. La Madonna invita anche noi a vivere questi momenti della sua venuta come un dono, un tempo di grazia che Dio ci dà per mezzo delle sue apparizioni e dei suoi messaggi. Tutto il suo amore di Madre è raccolto in un'unica parola: **"pregate"**! Questo suo invito sembra come un grido di Madre per i suoi figli. Sembra che non abbia niente di più importante da dirci in questo momento. Un'altra strada che ci porta verso Dio non esiste. Dio non può e non vuole entrare nella nostra vita con la forza. Per noi non c'è più niente di importante e di più necessario dell'amore di Dio. Abbiamo bisogno dell'amore di Dio come il cibo è necessario per il nostro corpo per restare vivo e sano. Noi non possiamo esistere come credenti e figli di Dio senza questa preziosissima esperienza dell'amore di Dio. Come dice S. Paolo: *"Il sapere passerà, ma l'amore, che ha la fonte in Dio, rimane"* (cfr 1°Cor. 13,9 ss). Non viviamo perché sappiamo che Dio ci ama, ma per l'esperienza che Dio ci ama. Bisogna assaggiare questo amore. Come un affamato non vive perché sa che il cibo è buono e necessario, ma vive quando lo mangia. Così anche noi, quando assaggiamo questo amore, siamo trasfigurati e salvati. Di questa esperienza abbiamo necessità e bisogno: dell'esperienza di Dio che ci salva, ci ama e ci libera dalla paura, dai dubbi, dall'incredulità, dalla malattia e dalla morte. L'esperienza della vita senza preghiera ci fa molto soffrire. Come scrive Papa Giovanni Paolo II nel suo messaggio per la Quaresima intitolato: **"Il perdono unica via di pace"**: *"Esistono momenti nei quali l'esperienza della preghiera si vive in modo superficiale, così che la parola di Dio non riesce a penetrare nella vita. Così anche il sacramento della riconciliazione molti lo considerano senza importanza, e la Messa della domenica semplicemente come un obbligo che è bene soddisfare"*. Anche il tempo della Quaresima è un tempo di grazia in cui Gesù ci invita ad avvicinarci a Lui per sentire la Sua voce in noi.

NOTIZIE: Il Centro Informazioni di Medjugorje ha organizzato dall'8 all'11 febbraio il primo seminario internazionale per le coppie. Si è svolto sotto il motto: "Le coppie nella scuola della Sacra Famiglia". L'8° incontro internazionale delle guide dei centri di pace, dei gruppi di preghiera e dei pellegrini di Medjugorje comincia domani e finirà giovedì. Momentaneamente nel santuario di Medjugorje si trovano gruppi di pellegrini dalla Germania, Australia, Corea, Irlanda, Italia e Polonia. Da diverse parti del mondo sono poi venuti per l'incontro che inizia domani. Qui a Medjugorje si trovano i veggenti Mirjana, Ivanka e Jakov. Marija e Vicka sono in Italia e Ivan è in America. Tutti stanno bene.

PREGHIERA E BENEDIZIONE: O Maria, Ti preghiamo, prendici per mano e guidaci sulle strade della vita fino al Tuo Figlio Gesù Cristo, nostro Salvatore e Redentore, nel quale è la nostra speranza e la nostra vita. Prega, o Maria, per la grazia della nostra decisione per la preghiera, così che vinciamo tutte le prove e le forze, che sono in noi e fuori di noi, che vogliono allontanarci dalla preghiera, che indeboliscono la nostra volontà per la preghiera e ci privano dell'amore verso Dio e verso la vita. O Maria, sii con noi e con le nostre famiglie per rinnovare e rafforzare la nostra volontà di prendere la strada che ci porta alla vita che Gesù ci ha promesso. Ti prego, o Maria, di rinnovare e incoraggiare i cuori di quelli che formano i gruppi di preghiera, che anche le nostre famiglie si possano decidere per la preghiera comunitaria. Desideriamo incamminarci di nuovo verso le Tue parole e i messaggi che ci mandi. Proteggi soprattutto i giovani che sono esposti alle diverse prove e tentazioni. Libera tutti quelli che sono attaccati e schiavizzati dagli spiriti maligni, dalle paure e dalle angosce. Visita i nostri anziani che portano le croci della loro malattia e dell'abbandono dai loro cari e parenti. Benedici, o Maria, le strade sulle quali camminiamo e benedici tutto il mondo. Benedici gli ascoltatori di Radio Maria, sii vicina ad ogni cuore che è aperto a Te, nostra Madre. Vi benedica e protegga Dio onnipotente: Padre, Figlio e Spirito Santo. Amen. Pace e bene.

NOTE DI ALBERTO BONIFACIO: PELLEGRINAGGI DI CARITA' - FEBBRAIO 2001

* Dall'1 al 3.2.2001: Alberto ha fatto un servizio per il Convento dei Cappuccini di Karlobag: col furgone ha caricato a Genova gli scaffali per la biblioteca. Attesa di 12 ore ad Ancona per bora. Traversata su Zara ... ancora con bora.

* Dal 16 al 20.2.2001: "A.R.P.A" Alberto e Giovanna con 7 furgoni provenienti da: Pescate (LC), Calusco (BG), Finale Emilia (MO), Novara, Torino, Ponzano Veneto (TV) e con Giuseppina della Caritas di Tortona (AL); 11 soci del Rotary Club dei Colli Briantei (LC) sono venuti con vari mezzi e con un bel camion pieno di alimenti. Abbiamo così portato pacchi a 205 famiglie povere di Mostar (distribuzione diretta con l'organizzazione "Donna" Mostar), nonché aiuti alla Caritas e all'Associazione Invalidi di guerra di Mostar, alla Comunità Cenacolo di Suor Elvira, agli orfanotrofi di Suor Josipa a Citluk, di Padre Slavko a Medjugorje e di Padre Jozo a Siroki Brijeg. Due furgoni a Sarajevo da "Sprofondo" per i poveri seguiti da loro; due furgoni nei villaggi a nord di Nevesinje, uno nei centri profughi di Dubrava, Tasovcici e Domanovici e un altro alle Suore di S. Vincenzo di Livno. Arrivando, Padre Jozo ci ha parlato e anche celebrato la S. Messa. La giornata di lunedì tutta dedicata alla preghiera, con bell'incontro con la veggente Vicka.

* Dal 26.2 all'1.3.2001 Alberto partecipa al Seminario internazionale delle guide.

Viaggi di Remo e Caterina Bonometti di Caleppio (MI) col grosso camion:

- dal 5 al 9.2.2001 con mobili per i villaggi a nord di Nevesinje e alimenti per i poveri di Goranci e per gli orfani di Padre Slavko.
- dal 21 al 25.2.2001 con mobili ancora in quei villaggi e per gli invalidi di guerra di Mostar.

PROSSIME PARTENZE: 16/3 - 13/4 (S. Pasqua) - 28/4 - ecc..

Per eventuali contatti e aiuti rivolgersi a:

Alberto Bonifacio-Centro Informazioni Medjugorje - Via S. Alessandro, 26 - 23855 PESCATE (LC)

Tel. 0341-368487 - Fax 0341-368587

➤ conto corrente postale n. 17473224

➤ conto corrente bancario n. 98230/Y Banca Popolare di Lecco - Div. Deutsche Bank - Piazza Garibaldi, 12 - 23900 LECCO - ABI 3104 - CAB 22901 (*I conti sono intestati ad Alberto Bonifacio*).

Verso la fine di ogni mese si può trovare questo nostro foglio nel seguente sito Internet:

www.rusconiviaggi.com